

ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO CON SEDE IN UDINE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Relazione dell'organo
di revisione**

BILANCIO CONSUNTIVO

**Anno
2019**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIULIANO LATINO

DOTT. ANDREA BONFINI

DOTT.SSA BARBARA DUCA ZILLI

Ente Tutela Patrimonio Ittico

Verbale del 29 marzo 2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con DGR del 30 gennaio 2020 n. 132 e DGR del 20 marzo 2020 n. 435, si è riunito in video conferenza il 29/03/2021 per compiere e ultimare l'esame del Bilancio Consuntivo 2019 che è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa unitamente alla Relazione illustrativa del Direttore Generale; documenti tutti proposti ai sensi del D.lgs. 118/2011.

Esaminati i documenti resi disponibili il Collegio dei Revisori dei Conti, avendo operato nel rispetto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

approva e presenta

l'allegata relazione sul Bilancio Consuntivo 2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

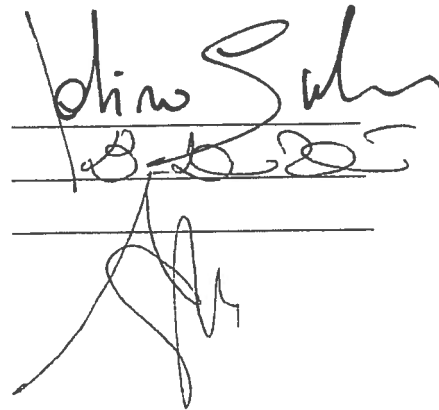
Sacile, lì 29/03/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

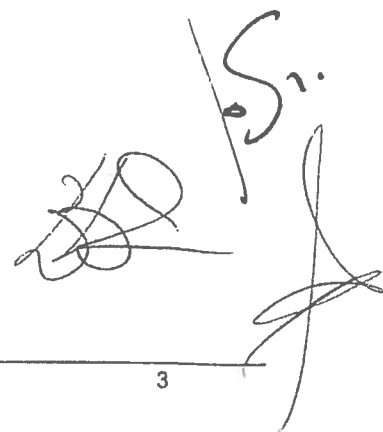
Presidente: dott. Giuliano LATINO

Componente: dott.ssa Barbara DUCA ZILLI

Componente Dott. Andrea BONFINI

Three handwritten signatures are present on the right side of the page, each written over a horizontal line. The top signature is 'Dino Sahn', the middle one is 'Barbara Duca Zilli', and the bottom one is 'Andrea Bonfini'.

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Alcune considerazioni di natura generale.....	4
Note in merito alle verifiche preliminari.....	5
La gestione finanziaria	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	6
Risultato di amministrazione.....	9
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari	11
VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI.....	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	12
Analisi indebitamento finanziario punto __	12
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	12
Contratti di leasing	12
ANALISI E VAUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	12
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	12
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	13
NOTA INTEGRATIVA.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
VERIFICA DELLE ATTESTAZIONI	13
OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI	14

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a cursive scribble, and the initials 'S.' are written above it.

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DANDO ATTO CHE

- ha ricevuto in data 16 dicembre 2020 lo schema del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019, completo dei seguenti documenti obbligatori redatti ai sensi del D.lgs. 118/2011:
 - Conto del bilancio;
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
 - Nota integrativa;
 - Allegati contabili diversi;
- il Bilancio Consuntivo 2019 è stato preliminarmente approvato con Decreto n. 1017/URAG del 16 dicembre 2020 dal Direttore Generale dell'ETPI;
- l'Ente nell'anno 2019 ha adottato un sistema di contabilità armonizzata secondo i principi e con le modalità definite dal D.lgs. n. 118/2011, che prevede il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economica/patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi

TENUTO CONTO CHE

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Alcune considerazioni di natura generale

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto che l'Ente, nella rilevazione dei dati relativi al Bilancio Consuntivo 2019, ha operato un significativo riordino e una laboriosa ricostruzione dei dati contabili, sia per quanto al lato economico che per quello patrimoniale.

Tali attività, svolte con l'impegno della nuova risorsa amministrativa (i.e. il nuovo titolare della posizione organizzativa Gestione bilancio, controllo di ragioneria ed attività di economato), hanno interessato anche le procedure di riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi. Per quanto alle fasi correttive attuate si rimanda agli atti dell'Ente (v. Decreto 998/2020).

Tali attività, necessarie e sollecitate dallo stesso Organo di vigilanza una volta preso atto delle evidenti carenze nell'organico, lato amministrazione, hanno oltremodo ritardato i lavori di chiusura del Bilancio 2019. Tale situazione è stata, peraltro, ulteriormente accentuata dall'emergenza sanitaria in atto che ha impedito la sistematicità operativa degli addetti ai lavori impiegati nel dipartimento amministrativo.

Solo in data 16 dicembre u.s. il Direttore dell'ETPI ha potuto approvare preliminarmente con Decreto il documento contabile in commento.

Secondo le indagini svolte e attualmente in corso, l'Ente è particolarmente impegnato nel riassetto organizzativo dell'amministrazione con lo scopo istituire rinnovate procedure, processi e presidi in grado di garantire il rigoroso rispetto dei principi contabili delle scadenze regolamentari.

Note in merito alle verifiche preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella composizione attuale, si è occupato della verifica, per quanto alle analisi di dettaglio, della corrispondenza tra i dati riportati nei Conti del Bilancio Consuntivo con quelli risultanti dalle scritture contabili.

Le usuali verifiche in corso di esercizio (2019) attinenti:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di Legge e ai regolamenti;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accadimenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto del contenimento della spesa in materia di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ed in materia di studi e incarichi di consulenza;
- la rendicontazione alla Regione delle somme vincolate;
- il rispetto dei termini per la pubblicazione del tempo medio dei pagamenti e dell'indice di tempestività degli stessi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, Irap, sostituti d'imposta;

sono state svolte dal precedente Organo di vigilanza che, secondo quanto emerge dai verbali in atti dallo stesso redatto, non ha rilevato - nella sostanza - gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'attuale organo di vigilanza ha verificato:

- ✓ il riaccertamento ordinario dei residui
- ✓ il rispetto degli equilibri di bilancio

La gestione finanziaria

Il Collegio dei Revisori dei Conti in riferimento alla gestione finanziaria rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1928 reversali e n. 1851 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- l'agente contabile ha reso il verbale di verifica di cassa il 01/07/2020 con il conto giudiziale;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui dell'ETPI coincidono con quelli risultanti dal predetto verbale

Il saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.20.219 risulta determinato come segue:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale

Fondo di cassa al 1° gennaio				1.536.196,44
Pagamenti	+	101.340,42	2.077.935,58	2.179.276,00
Riscossioni	-	185.273,58	1.861.096,12	2.046.369,70
Saldo di cassa al 31 dicembre	=			1.669.102,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.669.102,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			30.000,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2017	2018	2019
Disponibilità	1.327.284,42	1.536.164,44	1.669.102,74

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 974.332,21.

	2018	2019
Accertamenti di competenza	2.665.185,48	3.550.394,59
Impegni di competenza	1.963.669,65	2.576.062,38
Saldo di competenza (Avanzo)	701.515,83	974.332,21

Il dettaglio della gestione di competenza è il seguente:

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	268.710,87 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	479.917,52 €
SALDO FPV	- 211.206,65 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	- €
Minori residui attivi riaccertati (-)	535.393,36 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	96.776,85 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 438.616,51 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	179.521,34 €
SALDO FPV	- 211.206,65 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 438.616,51 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.006.017,52 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.175.252,76 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.710.968,46 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno

2019) la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	+	453.000,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	27.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	+	1.702.743,38
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	139.500,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	-	1.317.136,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	30.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	-	
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	89.513,58
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	=	886.093,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	
Di cui per estinzione anticipata di prestiti	+	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O= G+H+I-L+M)	=	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	553.017,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	241.210,87
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	139.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	139.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-	-	

7

lungo termine		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	+	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	-	256.072,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	449.917,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	+	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P +Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	=	88.238,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	+	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	=	974.332,21




Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.710.968,46 ed è determinato dai seguenti elementi

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.536.196,44
Pagamenti	+	101.340,42	2.077.935,58	2.179.276,00
Riscossioni	-	185.273,58	1.861.096,12	2.046.369,70
Saldo di cassa al 31 dicembre	=			1.669.102,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.669.102,74
Residui attivi	+	584.022,85	197.730,62	781.753,47
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0
Residui passivi	-	24.921,49	235.048,74	259.970,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			30.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-			449.917,52
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	=			1.710.968,46

In merito all'iscrizione del FPV il Collegio dei revisori rileva che l'importo si riferisce per l'importo maggiormente significativo all'acquisto di 395.017,52.

Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione

	2017	2018	2019
Totale risultato di amministrazione	1.275.270,87	2.181.270,29	1.710.968,46
Di cui:			
a) parte accantonata	359.174,35	337.912,27	362.773,72
b) parte vincolata	163.987,47	848.017,52	0
c) parte destinata a investimenti			
d) parte disponibile	752.109,05	995.340,49	1.348.194,74



La parte accantonata al 31 dicembre 2019 è così distinta:

	2019
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	149.773,72
Fondi rinnovi contrattuali	
Fondi TFR	
Altri accantonamenti	213.000,00
Totale parte accantonata	362.773,72

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31 dicembre 2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	F.do svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
453.000	395.017,52			158.000	1.006.017,52

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.220.756,63	101.340,42	584.022,85	-535.393,36
Residui passivi	306.971,92	185.273,58	24.921,49	-96.776,85



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione deriva dai seguenti elementi:

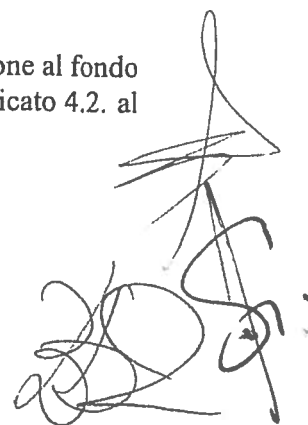
		2019
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	2.275.666,20
Totale impegni di competenza	-	2.096.144,86
Saldo gestione di competenza	+	179.521,34
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	535.393,36
Minori residui passivi riaccertati	+	96.776,85
Saldo gestione residui	+	-438.616,51
Riepilogo		
Saldo gestione di competenza	+	179.521,34
Saldo gestione residui	+	-438.616,51
Avanzo esercizi precedenti applicati	+	1.006.017,52
Avanzo esercizi precedenti non applicati	+	1.175.252,86
FPV entrata corrente	+	27.500,00
FPV entrata c/capitale	+	241.210,87
FPV spesa corrente	-	30.000,00
FPV spesa c/capitale	-	449.917,52
Avanzo di amministrazione al 31.12.2019	=	1.710.968,56

Si evidenzia che il Fondo pluriennale vincolato in entrata in c/capitale si riferisce al suo ammontare alla data del 01.01.2019.

VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.. per l'importo di Euro 149.773,72



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Analisi indebitamento finanziario

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Residuo debito	+	1.075.784,14	994.061,98	908.543,25
Nuovi prestiti	+	0	0	0
Prestiti rimborsati	-	81.702,16	85.518,76	89.513,58
Estinzioni anticipate	-	0	0	0
Altre variazioni	+/-	994.061,98	908.543,25	819.029,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	48.746,30	44.929,73	40.934,88
Quota capitale	81.702,16	85.518,73	89.513,58
Totale	130.488,46	130.488,46	130.448,46

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità con la Cassa Depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

ANALISI E VAUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

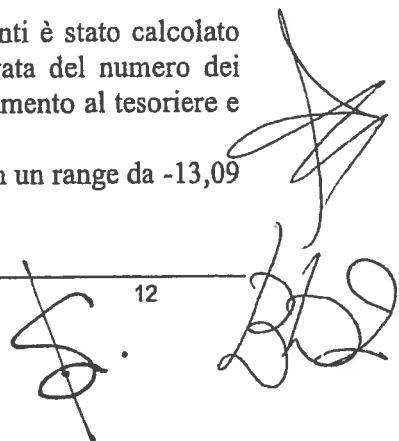
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazione dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato dell'analisi è illustrato in una nota del Direttore Generale di data 10 settembre 2020 (pubblicata sul Sito istituzionale dell'Ente).

In merito il Collegio prende atto che l'Indice di tempestività dei pagamenti è stato calcolato come previsto dal D.lgs. n. 231/2002 in particolare come media ponderata del numero dei giorni tra la data di scadenza della fattura e la data di ordinazione del pagamento al tesoriere e la ponderazione è stata fatta con gli importi delle fatture.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali del 2019 oscillano in un range da -13,09 a + 17,09 (la media è - 4,98).



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'ETPI ha fornito al Collegio il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati al 31.12.2019 comparati con i dati al 31.12.2018.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha obiezioni di sorta sul piano della formale rappresentazione dei citati documenti contabili.

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa riporta le prescritte informazioni in merito a:

- Criteri di valutazione applicati;
- Variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente;
- Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni;
- Ratei e risconti e accantonamenti significativi;
- Proventi e oneri straordinari;
- Strumenti finanziari derivati;
- Partecipazioni;
- Trasferimenti dalla Regione;
- Ulteriori informazioni.

In particolare nella Nota integrativa vengono esplicitate le tematiche relative alla pregressa gestione contabile che, oltre ad aver impegnato l'ETPI in una laboriosa attività di ricostruzione e quadratura dei conti, ha fatto emergere sopravvenienze attive per Euro 848.310,51, insussistenze di attivo per Euro 86.734,12 e insussistenze di passivo per Euro 519.730,99.

Nel complesso sono incidenze rilevanti la cui determinazione ha richiesto uno sforzo non indifferente; medesime attività sono state svolte in merito alla riverifica (dal 2017) delle obbligazioni tributarie dell'ETPI (in materia di Iva).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si rinvia al parere rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 26/03/2021.

VERIFICA DELLE ATTESTAZIONI

L'Ente attesta, ai sensi dell'art. 41 comma 1 DL 24/04/2012 n. 66 con comunicazione redatta in data 10 settembre 2020 e sottoscritta dal Direttore Generale, che l'indicatore medio annuo di tempestività dei pagamenti è paria a -4,98 ed il tempo medio dei pagamenti è pari a 23,42 giorni.

L'Ente attesta di aver rispettato gli obiettivi in materia di contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza.

L'Ente attesta l'avvenuta rendicontazione delle spese relative a fondi con destinazione vincolata.

L'Ente attesta che a fronte del prestito con la cassa Depositi e Prestiti di Euro 1.464.146,00 sono state regolarmente pagate la 20° e 21° rata dell'ammortamento per complessivi Euro 130.448,46.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti

Raccomanda

- di proseguire con l'attività di riorganizzazione del settore contabile al fine di adempire con tempestività agli adempimenti contabili e fiscali, e rispondere tempestivamente alle richieste dell'Organo di revisione;
- adeguare il sistema informativo con l'intento di intercettare tempestivamente errori e/o omissioni
- il costante monitoraggio dei residui attivi e l'espletamento delle necessarie procedure di recupero;

esprime

il proprio giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Sacile, 29/03/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: dott. Giuliano LATINO

Componente: dott.ssa Barbara DUCA ZILLI

Componente Dott. Andrea BONFINI

